



**DETERMINAZIONE
DEL DIRETTORE DELL'ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 41 del 30/03/2018

OGGETTO: Sottoscrizione del Contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale.

Con impegno contabile con I.R.A.P. Senza impegno contabile

Viviana Comunian

Estensore

Responsabile del Procedimento

Constate la disponibilità dei capitoli e le procedure di rilevanza contabile adottate,

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE SFAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE

NOTE/MOTIVAZIONI:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO BILANCIO E CONTABILITA'

INSERIMENTO IMPEGNI:

Anno Finanziario	C/R (*)	Capitolo n.	Stanziamiento Bilancio	Impegni precedenti	Disponibilità	num. Imp.	Importo €	Creditore (Nome ditta, Indirizzo, P.IVA e C.F.)
2018	C							

(*) C= competenza; R= residui anni precedenti

Sabaudia



IL FUNZIONARIO INCARICATO
Il Direttore dell'Ente Parco dott. Paolo Cassola

IL DIRETTORE DELL'ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO

VISTA la Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette n. 394 del 6 dicembre 1991 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 4 aprile 2005 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Circeo pubblicato il 6 luglio 2005 sulla Gazzetta Ufficiale n. 155;

VISTO il DPR n. 97 del 27 febbraio 2003, che disciplina il Regolamento concernente l'Amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge n. 70 del 20 marzo 1975;

VISTO il D.lgs 18 aprile 2016 n. 50 – Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE;

VISTO il Regolamento di contabilità dell'Ente Parco Nazionale del Circeo approvato con Delibera Commissariale n.5 del 3 maggio 2007 e approvato dal Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare con nota DPN-2007-18212 DEL 28.6.2007;

VISTO il comma 1 dell'art. 31 del D.P.R. 97 del 27 febbraio 2003 il quale sottolinea che l'impegno costituisce autorizzazione ad impiegare le risorse finanziarie assegnate ad ogni centro di responsabilità, con cui, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata, è determinata la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione;

CONSIDERATO che il bilancio di previsione dell'Ente Parco è articolato su un unico centro di responsabilità ossia la struttura di livello dirigenziale incaricata di assumere le decisioni in ordine alla gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/DPN/232 del 30 ottobre 2015 con cui è stato nominato Direttore dell'Ente Parco Nazionale del Circeo il dott. Paolo Cassola;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 31 del 29/12/2017 "Approvazione del Bilancio Previsione 2018 dell'Ente Parco Nazionale del Circeo";

VISTA la nota del MATTM n. prot. PNM 4591 del 06/03/2018, acquisita agli atti dell'Ente PNC in data 07/03/2018 n. prot. 6633, con cui si approva il bilancio di previsione 2018 dell'Ente Parco Nazionale del Circeo;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 18 del 14/07/2017 "Atto di indirizzo servizio civile volontario, adesione alla carta impegno etico – Accreditamento ed iscrizione nell'albo degli enti di servizio civile";

CONSIDERATO che oltre alla Carta di Impegno Etico del Servizio Civile Universale sottoscritta in data 14/07/2017 dal Presidente dell'Ente Parco dott. Gaetano Benedetto, quale rappresentante legale dell'Ente, deve essere sottoscritto dallo stesso anche il Contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale per poter procedere alla presentazione e attuazione di programmi di intervento di servizio civile universale;

VISTO il Contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale, allegato alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO opportuno di provvedere in merito al fine di assicurare le funzioni istituzionali dell'Ente;

VISTI i poteri del Direttore dell'Ente Parco previsti dalla legge, dallo Statuto (adottato dal Consiglio d'amministrazione il 31/7/2008 e approvato con Decreto interministeriale DPN/DEC/00001051 del 22 luglio 2009, giuste modifiche ai sensi del DPR 73/2013 "riordino degli Enti Parco" Delibera del Commissario Straordinario n. 15 dell'8 agosto 2013 e approvazione di

adozione dello statuto con Decreto del Ministro dell'Ambiente D.M.0000296 del 16/10/2013) e dai Regolamenti dell'Ente;

Per le motivazioni espresse in premessa

DETERMINA

di stabilire che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

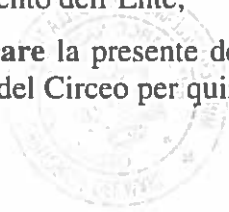
di incaricare il Presidente, quale rappresentante legale dell'Ente, a sottoscrivere il contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale per poter procedere alla presentazione e attuazione di programmi di intervento di servizio civile universale;

di dichiarare la presente determinazione immediatamente eseguibile, per garantire l'ordinario funzionamento dell'Ente;

di pubblicare la presente determinazione sull'Albo Pretorio del sito istituzionale dell'Ente Parco Nazionale del Circeo per quindici giorni consecutivi.

Il Direttore dell'Ente Parco Nazionale del Circeo

Dott. Paolo Cassola



RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line sul sito istituzionale dell'Ente Parco Nazionale del Circeo per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 30/03/2018.

Il Direttore dell'Ente Parco Nazionale del Circeo

Dott. Paolo Cassola





Servizio Civile Nazionale

Contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale

tra ente capofila e ente di accoglienza
per la presentazione e attuazione di programmi di intervento di
servizio civile universale

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale

tra

.....(designazione dell'ente capofila)

in appresso denominato/a "l'ente capofila",

rappresentata da

e

.....(designazione dell'ente di accoglienza dei
volontari)

in appresso denominato/a "l'ente di accoglienza"

rappresentata da

PREMESSO

che con circolare in data..... recante "*Albo degli enti di servizio civile universale. Norme e requisiti per l'iscrizione*", il Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale (di seguito Dipartimento) ha disciplinato le modalità di iscrizione all'albo degli enti di servizio civile universale;

che, ai sensi dell'articolo 3 della legge 6 marzo 2001, n. 64, possono presentare programmi di intervento e progetti di servizio civile gli enti in possesso dei requisiti previsti al medesimo articolo 3 ed iscritti all'albo di servizio civile universale, come previsto dall'articolo 5 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40;

che i programmi di intervento e i progetti devono essere preventivamente approvati dal Dipartimento, per l'avvio al servizio di un numero massimo di operatori volontari, annualmente individuato sulla base delle risorse finanziarie disponibili;

che l'ente può iscriversi all'albo singolarmente o in forma associata, quale ente capofila di altri soggetti (enti di accoglienza);

che l'ente capofila, iscritto all'albo, può gestire sedi di attuazione di progetto facenti capo ad enti di accoglienza, legati ad esso da rapporti associativi, consortili, federativi o canonico pastorali, oppure dal presente "*Contratto di impegno e responsabilità in materia di servizio civile universale*";

che l'ente di accoglienza non è accreditato ma deve possedere i requisiti richiesti dal citato articolo 3 della legge n. 64 del 2001, per l'impiego dei volontari in servizio civile universale;

che l'ente capofila e l'ente di accoglienza, per poter svolgere azioni comuni ed integrare le rispettive competenze, nonché garantire un'efficiente gestione degli operatori volontari in servizio civile universale, devono stipulare il presente contratto, in considerazione della mancanza tra gli stessi di formali vincoli associativi;

tutto ciò premesso, l'ente capofila e l'ente di accoglienza

CONVENGONO

quanto segue

Articolo 1 (Oggetto del contratto)

1. L'ente capofila e l'ente di accoglienza si impegnano, nel quadro della normativa vigente in materia di servizio civile universale, a realizzare, in uno spirito di cooperazione, i programmi di intervento ed i progetti di servizio civile universale secondo le finalità ed i principi stabiliti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64 e dal decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40.

Articolo 2 (Definizione delle rispettive funzioni e competenze)

1. L'ente capofila è responsabile verso il Dipartimento e si impegna a:
 - a. presentare al Dipartimento, per l'approvazione, i programmi d'intervento di servizio civile universale, articolati in progetti, a firma di un proprio rappresentante legale o coordinatore del servizio civile universale;
 - b. assumere, a tal fine, la titolarità dei rapporti con il Dipartimento;
 - c. collaborare e partecipare con l'ente di accoglienza nell'attività di selezione degli operatori volontari da impiegare nella realizzazione dei progetti, assumendosene la responsabilità;
 - d. provvedere alla realizzazione dell'attività di formazione per l'operatore locale di progetto e per gli operatori volontari, tramite strutture dedicate e un proprio formatore accreditato;
 - e. monitorare l'andamento del progetto approvato, il suo sviluppo e i risultati raggiunti, disponendo - ove necessario - le opportune modifiche per un diverso approccio operativo da parte dell'ente di accoglienza, ivi incluso l'intervento sulla figura dell'operatore locale di progetto, in modo da migliorare le attività dei volontari;
 - f. garantire un sistema di comunicazione, collegamento e coordinamento tra le sedi di attuazione dei programmi di intervento mediante una rete di operatori - articolata fino al livello regionale per gli enti iscritti alla sezione nazionale e fino al livello provinciale per gli enti iscritti alle sezioni regionali e delle Province autonome di Trento e Bolzano - al fine del controllo e della corretta gestione del servizio civile universale;
 - g. raccogliere la documentazione relativa all'inizio del servizio e all'apertura dei conti correnti bancari degli operatori volontari;
 - h. tenere la corrispondenza con il Dipartimento;
 - i. mettere a disposizione sul proprio sito web una pagina dedicata all'ente di accoglienza ed al programma di intervento;
 - j. sottoporre al legale rappresentante dell'ente di accoglienza specifiche criticità riscontrate nella realizzazione dei progetti.

2. L'ente di accoglienza si impegna a:
 - a. impiegare gli operatori volontari selezionati in attività senza scopo di lucro secondo le modalità indicate nel programma di intervento e nei progetti approvati;
 - b. facilitare l'integrazione degli operatori volontari nel programma di intervento e nei progetti, fornendo agli stessi un'adeguata collocazione e un sostegno;
 - c. nominare uno o più operatori locali di progetto (in caso di più sedi di attuazione del progetto), in possesso dei requisiti richiesti dal Dipartimento;
 - d. garantire la partecipazione degli operatori locali di progetto alla formazione erogata dall'ente capofila, secondo le modalità richieste dal Dipartimento;
 - e. mettere a disposizione sul proprio sito web una pagina dedicata al programma di intervento;
 - f. mettere a disposizione supporti logistici e mezzi per garantire il regolare svolgimento da parte dell'ente capofila delle attività di cui al precedente comma 1;

- g. informare tempestivamente l'ente capofila di eventuali difficoltà o problemi connessi alla realizzazione del programma di intervento;
- h. recepire le indicazioni dell'ente capofila relative alla eventuale necessità di adeguamento del programma di intervento e delle modalità di gestione dei volontari;
- i. rispettare le condizioni eventualmente offerte in materia di vitto ed alloggio;
- j. seguire gli operatori volontari in modo adeguato durante tutto il periodo di svolgimento del servizio civile universale;

Articolo 3
(Banche dati e scambio di informazioni)

1. Le parti si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, al rispetto della normativa in materia di dati personali, di cui vengano in possesso nell'attuazione dei programmi di intervento di servizio civile universale.

Articolo 4
(Durata del contratto)

1. Il presente contratto resta in vigore fino alla data di conclusione dei programmi di intervento e dei progetti presentati dall'ente capofila e approvati dal Dipartimento.
2. Nel periodo di vigenza del presente contratto, l'ente di accoglienza può presentare autonoma istanza di accreditamento presso il Dipartimento previo nulla osta dell'ente capofila, fermo restando l'obbligo di concludere eventuali progetti in corso o finanziati.

Articolo 5
(Condizioni economiche)
(omissis)

Articolo 6
(Disposizioni finali)

1. Le parti si impegnano ad effettuare incontri periodici, al fine di verificare l'andamento dei programmi di intervento e dei progetti approvati, nonché di esaminare e risolvere le eventuali questioni connesse all'attuazione degli stessi.

Li,

Per l'Ente capofila

Per l'Ente di accoglienza

.....

.....